

PFU, denunciare l'evasione è più semplice

Con la piattaforma di whistleblowing online CambioPulito si possono segnalare le pratiche irregolari nella gestione degli pneumatici fuori uso.

15 maggio 2017 07:40



Diffusa nel mondo anglosassone, la pratica del whistleblowing - segnalazione di situazioni illecite di cui si viene a conoscenza sul posto di lavoro - è alla base della nuova piattaforma online "CambioPulito" (www.cambiopulito.it) con la quale si possono segnalare, in modo riservato ed anonimo, situazioni di irregolarità e illegalità nella gestione degli pneumatici fuori uso: dalla vendita "in nero" all'evasione del contributo ambientale per il riciclo dei PFU.

Si tratta di uno strumento innovativo raccomandato a livello nazionale e internazionale e dalla stessa ANAC, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sviluppato in linea con la vigente normativa in materia, a tutela di quella economia sana e onesta rappresentata dalla maggioranza delle aziende del settore.

La piattaforma è promossa dai consorzi di filiera per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) Ecopneus, EcoTyre e Greentire – che gestiscono circa l'85% del totale nazionale – Legambiente, le associazioni di categoria Confartigianato, CNA, Airp e Federpneus, che hanno dato vita all'Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia.

COME FUNZIONA. Gestita da Legambiente, la piattaforma è accessibile alle aziende che effettuano i servizi per conto dei consorzi Ecopneus, EcoTyre e Greentire, ai soci Airp e Federpneus e agli operatori del mercato del ricambio aderenti a Confartigianato e CNA. Attraverso password di accesso dedicate alle diverse categorie, ciascun operatore ha la possibilità, in forma anonima e sicura, di effettuare una segnalazione di situazioni di irregolarità e illegalità di cui è stato testimone. Inoltre, il sistema consente di seguire l'iter di ciascuna segnalazione, presa in carico da Legambiente, che come unico gestore le filtra, le classifica e ne valuta l'attendibilità, con possibilità di richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti ed eventualmente arrivare alla segnalazione alle Forze dell'Ordine in casi di particolare evidenza e gravità.

IL FENOMENO. Secondo i promotori di Cambio Pulito, pratiche di evasione e irregolarità riguardano in Italia circa 20-30mila tonnellate di pneumatici immessi illegalmente nel

mercato del ricambio, equivalenti al peso di 2-3 milioni di singoli pneumatici per autovettura (su un totale di 32 milioni di pneus). Un ammanco di contributi ambientali per 12 milioni di euro ogni anno, che si accompagna a un'evasione IVA stimata in 80 milioni, a cui vanno aggiunti anche i costi di eventuali interventi per ripulire il territorio dai possibili abbandoni.

© Polimerica - Riproduzione riservata

